

Luoghi del Cuore: la funicolare del Campo dei Fiori e Monteviasco tra i più votati

Pubblicato: Giovedì 23 Luglio 2020



La **funicolare del Campo dei Fiori e il borgo di Monteviasco** tra i più votati dei “Luoghi del Cuore” della Lombardia. Continua il censimento nazionale del Fai-Fondo Ambiente Italiano per la riscoperta e la valorizzazione dei beni del territorio e i due borghi del Varesotto risultato tra i primi nella classifica provvisoria.

Insieme ad altre realtà hanno infatti raggiunto i mille voti e si candidato ad essere tra le realtà che potrebbero ricevere un finanziamento per la loro riqualificazione. Al momento però, i giochi sono ancora aperti e **si può votare sul sito www.iluoghidelcuore.it fino al 15 dicembre 2020.**

La classifica, al momento, **vede al primo posto la città di Bergamo.** Segue il Castello di Brescia, la Cripta di Sant’Eusebio a Pavia, quindi la Stazione di Monte della Funicolare del Campo dei Fiori a Varese, Palazzo Saporiti a Vigevano (PV), il Borgo di Monteviasco (VA), il Villaggio sanatoriale Eugenio Morelli a Sondalo (SO), la Rocca Brivio a San Giuliano Milanese (MI), il Borgo di Sparavera (BG), la Diga del Gleno a Vilminore di Scalve (BG), l’Abbazia di Chiaravalle a Milano, la Chiesa del Sanatorio di Groppino a Piario (BG), il Cammino di Santa Giulia che collega Livorno con Brescia, il Borgo di Corenno Plinio, frazione di Dervio (LC), l’Oratorio della Beata Vergine Assunta di Calvenzano (BG), il Santuario della Madonna di Prada a Mapello (BG).

I voti giunti al FAI **per la Stazione di Monte della Funicolare del Campo dei Fiori sono stati tanti.**

Proprio per la giornata di **sabato 25 luglio, la Delegazione del Fai di Varese (sotto Giulia Pozzi)** ha organizzato due visite per raccontare la storia di questo gioiello architettonico, vicino allo storico Grand Hotel (le visite sono su prenotazione).

La funicolare è stata costruita nel 1911 su iniziativa della Società Grandi Alberghi Varesini su progetto dell'architetto Giuseppe Sommaruga, protagonista italiano del liberty. I binari si sviluppavano lungo un percorso di 900 metri che consentiva in 11 minuti di raggiungere la vetta del Monte Tre Croci. Fu per anni la più alta funicolare d'Italia. La stazione, composta da un edificio a pianta quadrata, si sviluppa su due piani fuori terra e uno interrato: al livello inferiore vi erano i motori e le apparecchiature, al piano terra la sala d'attesa dotata di piccolo bar e biglietteria, mentre al piano superiore era collocato l'alloggio per il macchinista. È un edificio originale, che mescola l'uso della pietra, a riprendere la collocazione montana e lo slancio raffinato della facciata. Chiusa ormai dal 1953 e in disuso, il comitato "Rinascita funicolare del Campo dei Fiori" si sta impegnando per la ricostruzione degli impianti tecnici e la ristrutturazione della stazione. Supportano la raccolta voti il conduttore televisivo Max Laudadio e il capitano della Pallacanestro Varese Giancarlo Ferrero. Il luogo rientra nella classifica speciale "Italia sopra i 600 metri".



Il borgo di Monteviasco è un altro luogo molto amato e non solo dai Varesotti. Antico nucleo rurale a quasi 1.000 metri di altezza, era abitato fino a inizio Novecento da carbonai, muratori, coltivatori di canapa e tessitori, ma si è poi progressivamente spopolato.

Inaccessibile alle auto, il borgo si raggiunge solo attraverso una suggestiva mulattiera a gradini a seguito della chiusura, nel 2018, della funivia costruita nel 1989. Interamente costruito in pietra locale, dalle strade ai tetti delle case, è un luogo poco conosciuto, dove il tempo si è fermato, che il comitato "Monteviasco nel cuore" intende preservare e valorizzare anche con la creazione di percorsi tematici. [Testimonial speciale per questo "Luogo del Cuore" l'attore Enzo Iacchetti.](#)

Enzo Iacchetti e il suo messaggio per Monteviasco

di a.b.